

## **RIUNIONE CONGIUNTA SIF – ANFeA SULLA PROFESSIONE FISICO**

**Bari, 1 Ottobre 2009**

**Il giorno Giovedì 1 Ottobre 2009, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, si è tenuta a Bari una riunione, in occasione del XCU Congresso Nazionale della Società Italiana di Fisica, in cui è stato presentato lo "stato dell'arte" circa la proposta di istituzione dell'ordine professionale dei fisici (et al.).**

**Erano presenti:**

**Carlo Bergamini – Consigliere ANPEQ  
Luisa Cifarelli – Presidente SIF  
Simonetta Croci – Consigliere SIF  
Giancarlo Gialanella – Presidente ANFeA  
Vincenzo Grasso – Consigliere SIF  
Marco Martini – Consigliere AIAA  
Eugenio Nappi (INFN – Bari)  
Mario Piacentini – Vice Presidente ANFeA  
Guido Pedrolì – Presidente AIFM  
Claudio Tuniz (ICTP – Trieste)**

**Invitato: Sergio D'Amico (Neo iscritto SIF, esperto di certificazione energetica – Bari)**

**Luisa Cifarelli ha riassunto l'iter che è stato seguito dalla SIF negli anni precedenti la sua Presidenza e che per vari motivi politici e burocratici non ha portato all'effettiva istituzione dell'ordine professionale dei fisici. E' comunque ormai chiaro che tale istituzione, qualora ce ne fosse la volontà politica, è fortemente vincolata all'esistenza di uno scopo sociale e alla presenza di un elevato numero di potenziali aderenti all'ordine.**

**Luisa Cifarelli ha quindi illustrato i passi principali compiuti nell'ultimo anno dalla SIF:**

- 11 Giugno 2008: prima riunione del Gruppo di Lavoro per la Professione Fisico istituito dalla SIF, con vari rappresentanti di società e associazioni sia di fisici sia di non fisici, in particolare la Società Chimica Italiana (SCI) ([http://www.sif.it/SIF/resources/public/images/Ordine\\_prof.pdf](http://www.sif.it/SIF/resources/public/images/Ordine_prof.pdf)). In tale occasione si sono messe le basi per l'istituzione di un ordine professionale congiunto e paritetico con l'ordine già esistente dei chimici (Consiglio Nazionale dei Chimici, CNC) e si è anche esclusa la strada dell'istituzione di una semplice associazione professionale vista come soluzione di ripiego, poiché di per sé riduttiva nei confronti del peso e del valore della professione del fisico.**
- In occasione del XCIU Congresso Nazionale della SIF, tenutosi a Genova nel Settembre 2008, il Presidente, durante l'Assemblea dei Soci, ha avuto il mandato da parte dell'Assemblea stessa di proseguire su questa linea di istituzione di un ordine congiunto.**
- Nei mesi successivi, il Presidente del CNC, Armando Zingales, ha ottenuto l'approvazione da parte del suo ordine per proseguire nel tentativo di istituzione di un ordine congiunto con i fisici ed eventualmente anche con altre figure professionali (tecnologi alimentari).**
- A fine Maggio 2009, in seguito a vari Incontri tra la SIF e i rappresentanti della SCI, del CNC e di alcune associazioni come l'ANPEQ, è stata prodotta una bozza di articolato (per un'eventuale modifica di un testo legislativo già esistente e in vigore per l'ordine dei chimici), nella quale si è lavorato sull'identificazione delle competenze e delle attività professionali, sia dei chimici che dei fisici, e sulla**

individuazione delle diverse classi di Laurea richieste per l'ammissione all'esame di stato per ognuno dei settori, quello chimico e quello fisico. Di tale attività erano già state informate le altre società e associazioni di fisici coinvolte, in particolare l'ANFeA, nel corso di una riunione indetta da quest'ultima il 17 Aprile 2009.

- Il 28 Luglio 2009, presso lo studio dell'avvocato Leozappa a Roma, i rappresentanti della SIF hanno incontrato il Presidente del CNC Zingales, l'avvocato Becarini (Regione Abruzzo) e l'On. Lo Presti. L'On. Lo Presti è stato eletto nelle liste del PdL. Tra i vari incarichi ricopre alla Camera la Vicepresidenza del Comitato per la Legislazione e quella della Commissione Parlamentare di Controllo sull'Attività degli Enti gestori di Forme Obbligatorie di Previdenza e Assistenza Sociale. E' anche Segretario della I Commissione (Affari Costituzionali della Presidenza del Consiglio e Interni) della Camera ed è inoltre responsabile nazionale per le professioni nell'ambito del suo partito. L'On. Lo Presti si è dimostrato particolarmente favorevole alla presentazione, come primo firmatario, di un disegno di legge che comprenda, oltre a quello dei chimici e dei fisici, anche l'accorpamento di altri ordini professionali. Questa impostazione comporterebbe una grande facilitazione nell'approvazione del disegno di legge. Potrebbe così vedersi finalmente concretizzato, per mezzo di una volontà politica, il riconoscimento all'interno di un ordine professionale della professione del fisico. In quella sede, durante la discussione, è emersa l'eventualità che molti "futuri" iscritti all'albo dei chimici e fisici potessero non essere dipendenti pubblici (Università, AUSL, Arpa, etc.) o dipendenti privati (industrie). In tal caso essi dovrebbero appoggiarsi a una cassa già esistente in base al decreto legislativo 103/96, che i chimici già utilizzano. I fisici potrebbero appoggiarsi alla stessa cassa, fermo restando che i numeri non risultassero troppo onerosi.

Luisa Cifarelli ha infine riportato ai presenti alcuni punti su cui il Presidente del CNC Zingales ha proposto di lavorare in previsione del prossimo incontro:

- elaborazione dei procedimenti elettorali per il Consiglio Direttivo dell'ordine;
- chiarimento di cosa accade a chi non si iscrive all'ordine (può continuare a esercitare la sua professione di fisico?);
- proposta di modalità per gli esami d'accesso all'ordine professionale;
- proposta di istituzione di norme transitorie per ammissione all'ordine professionale.

Carlo Bergamini ha espresso grande apprezzamento per l'ulteriore passo che ha portato al coinvolgimento di un deputato del partito di maggioranza e che potrebbe effettivamente concretizzarsi a breve termine nell'istituzione dell'ordine professionale.

Giancarlo Gialanella (sopraggiunto nel corso della riunione a causa di ulteriori impegni) ha espresso la propria volontà nel continuare le operazioni intraprese dall'ANFeA nella direzione di un'associazione professionale, motivandole con la non evidenza di passi concreti esterni fatti dalla SIF nella azione di istituzione dell'ordine professionale e con la mancanza di tempi certi. Ha inoltre ribadito che l'iniziativa dell'associazione professionale deve essere considerata parallela a quella dell'ordine e che, per quanto lo riguarda, porrà la massima cura che le due iniziative non interferiscano.

Carlo Bergamini ha quindi puntualizzato come l'ANPEQ sia contraria ad altre iniziative parallele di associazioni professionali che potrebbero solo indebolire l'iniziativa condivisa dell'istituzione di un ordine. Ha quindi concluso ribadendo l'appoggio dell'ANPEQ a tale iniziativa e ha espresso la propria disponibilità per la messa a punto e la discussione degli aspetti tecnici illustrati da Luisa Cifarelli. Ha anche sottolineato l'importanza di un futuro maggiore coinvolgimento dell'Associazione Italiana di Radioprotezione (AIRP).

**Marco Martini ha confermato l'appoggio dell'AlfAr a questa iniziativa dell'ordine professionale congiunto che ora sembra davvero non essere solo frutto di una volontà della SIF e della SCI ma anche di una parte politica che intende mettere mano, in un'ottica di accorpamento, all'organizzazione degli ordini professionali. Martini ha ribadito la non necessità di un'iniziativa parallela per un'associazione professionale.**

**Guido Pedroli ha mostrato grande interesse verso l'azione della SIF per l'istituzione dell'ordine professionale, sottolineando l'importanza dell'esistenza di quest'ultimo. Ha espresso la volontà di partecipare attivamente alla discussione e alla stesura degli aspetti tecnici riguardanti le varie competenze in modo tale da garantire un corretto rispetto e riconoscimento delle varie professionalità.**

**Luisa Cifarelli ha concluso esprimendo la volontà di coinvolgere e tener informati i presenti sui prossimi passi che la SIF con la SCI e il CNC attueranno in modo tale da avere a disposizione il prima possibile tutto il materiale che dovesse venir richiesto dall'On.le Lo Presti e dalle parti politiche quando lo richiedessero.**